

LEGA PRO. Dopo l'ennesimo episodio sfavorevole, il gol irregolare di domenica di Calaiò, i gardesani hanno scritto al presidente Gravina e al designatore Giannoccaro

Feralpi Salò nera: «Troppi errori contro di noi»

Parte una protesta ufficiale: «Ecco un elenco impressionante che ci è costato tantissimi punti: c'è grande amarezza»

Sergio Zanca

Il gol irregolare di domenica contro il Parma ha fatto andare su tutte le furie la Feralpi Salò, che ieri ha inviato una lettera al presidente della Lega Pro Gabriele Gravina e al designatore degli arbitri Danilo Giannoccaro protestando per i numerosi torti subiti dall'inizio della stagione.

Contro gli emiliani di Roberto D'Aversa, Calaiò ha raccolto la corta respinta di Cagliioni, appena sfiorata di testa da Gambaretti, si è aggiustato il pallone col braccio sinistro, e fulminato il portiere. Gol viziato in maniera clamorosa, ma l'arbitro D'Apice di Arezzo, non sostenuto dal collaboratore sotto la tribuna, il suo concittadino Marco Pancioni, ha fatto orecchie da mercante, convalidando, nonostante le vivaci proteste: «Dalla tribuna abbiamo capito che qualcosa non andava - ha detto il presidente dei verde azzurri, Giuseppe Pasini -. I ragazzi si sono lamentati, comportandosi comunque in linea col regolamento, senza uscire dal seminato. Hanno richiamato l'attenzione della terna, ma non c'è stato nulla da fare. Le immagini televisive hanno poi dimostrato in modo lampante il netto fallo di mano di Calaiò».



Calaiò controlla con un braccio prima di realizzare la rete decisiva per la sconfitta della Feralpi Salò

Le immagini dimostrano come il fallo di Calaiò sia stato lampante

GIUSEPPE PASINI
PRESIDENTE FERALPI SALÒ

«Forse il Parma sarebbe ugualmente riuscito a segnare, ma è chiaro che senza quell'errore il punteggio sarebbe rimasto sullo 0-0 - prosegue -. Si è trattato dell'ennesimo clamoroso svarione. E se li mettiamo in fila ne esce un elenco impressionante, che ci è costato tanti punti. Di solito, al termine di un campionato, il bilancio si pa-

reggia, ma quest'anno siamo in credito. Sto notando che molte decisioni favoriscono le grandi squadre. Domenica ne ho avuto la riprova. Viene l'amaro in bocca a vedere una sequenza simile. Resta il fatto che il nostro cammino ne è condizionato».

TUTTO INIZIA nel derby d'andata col Lumezzane: Lu-

che atterrato in area, e ammonito per simulazione: finisce 2-2. A Bergamo, contro l'AlbinoLefte, Gavazzi insacca deviando col braccio un angolo di Cortellini. Rimedia Romero, ed è 2-2. Contro Fano e Ancona, entrambe terminate 0-0, gol annullati per fuori gioco, ma Romero e Gerardi sono in linea con un difensore avversario.

Allo stadio delle Palme di San Benedetto del Tronto Rannaldi di Tivoli punisce col rigore (che risulta decisivo) un normale contrasto di Ranelucci su Sorrentino, e chiude invece gli occhi su un fallo di mano di Sabatino in area marchigiana. Contro la capolista Venezia Nicola Ferrari, ex Salò, commette una scorrettezza su Gambaretti, che

Gli errori arbitrali

Episodio	Risultato finale	
Rigore non concesso a Luche	Feralpi Salò-Lumezzane	2-2
Gol di Gavazzi (A) con la mano	AlbinoLefte-Feralpi Salò	2-2
Gol di Romero annullato	Feralpi Salò-Fano	0-0
Rigore concesso alla Sambenedettese	Sambenedettese-Feralpi S.	1-0
Rigore non concesso (fallo Sabatino)	Sambenedettese-Feralpi S.	1-0
Espulsione Gambaretti	Feralpi Salò-Venezia	0-1
Gol di Bizzotto annullato	Bassano-Feralpi Salò	1-2
Gol di Gerardi annullato	Feralpi Salò-Ancona	0-0
Rigore a favore del Pordenone	Feralpi Salò-Pordenone	0-2
Fallo mano Burrai (P) non rilevato	Feralpi Salò-Pordenone	0-2
Gol Croce (T) a tempo scaduto	Teramo-Feralpi Salò	2-2
Gol di Staiti annullato	Lumezzane-Feralpi Salò	0-1
Gol di Ferretti annullato	Feralpi Salò-Mantova	0-1
Gol di Ferretti non concesso	Feralpi Salò-Mantova	0-1
Gol Calaiò (P) con la mano	Feralpi Salò-Parma	0-1
Rigore non concesso a Gambaretti	Feralpi Salò-Parma	0-1

l'arbitro Mastrodonato di Molfetta non fischia: il difensore protesta, ed è espulso. La gara è sullo 0-0, e i lagunari approfittano della superiorità numerica per andare in gol e vincere.

A BASSANO la Feralpi Salò si impone 2-1, ma resta il rammarico per la rete annullata a Bizzotto, non in posizione di fuori gioco, poiché servito dal retropassaggio di un difensore veneto. Contro il Pordenone Pillitteri di Palermo indica il dischetto per una trattativa reciproca tra Davì e De Agostini, poi lascia correre una respinta col braccio di Burrai. A Teramo, nell'ultima del girone di andata, Fiorini di Frosinone indica tre minuti di recupero, e Croce pareggia al 93'20".

Nel ritorno i gol annullati per fuori gioco inesistenti a Staiti nel derby di Lumezzane e a Ferretti col Mantova (con i virgiliani c'è pure un pallone che ballonzola oltre la linea bianca), gare dirette da Robilotta di Sala Consilina (Salerno) e Capraro di Cassino. Fino all'incredibile episodio di Calaiò, che ha consentito al Parma di mantenere tre lunghezze di distacco dalla capolista Venezia e alla Feralpi Salò di sentirsi nuovamente presa di mira. •